



COMUNE DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 323**

**della Giunta comunale**

Oggetto: DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI DATA 21.01.2021 E DECRETO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI DEL MINISTERO DELL'INTERNO DI DATA 04.04.2022. - HUB DI INTERSCAMBIO DELLA MOBILITA' PRESSO L'AREA EX SIT. - PNRR, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA. - IMPORTO EURO 22.730.000,00 - OPERA 6583.

Il giorno 05.12.2022 ad ore 08.52 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: vicesindaco **Stanchina Roberto**  
assessore **Baggia Monica**  
e assessori **Bozzarelli Elisabetta**  
**Facchin Ezio**  
**Franzoia Mariachiara**  
**Panetta Salvatore**

Assenti: sindaco **Ianeselli Franco**  
assessore **Maule Chiara**  
e assessori

e pertanto complessivamente presenti n. 6, assenti n. 2, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il vice sindaco Stanchina Roberto.

Partecipa la vicesegretaria generale Debiasi Franca.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

## La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/346 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che la Legge 27.12.2019 n. 160 (Legge di bilancio 2020), all'art. 1, comma 42, dispone che "Per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, sono assegnati ai comuni contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale [...]";

atteso che le risorse di cui al comma 42, relative agli anni dal 2021 al 2026, ai sensi del successivo comma 42-bis della citata Legge n. 160/2019, introdotto dal D.L. 06.11.2021 n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29.12.2021 n. 233, che ha previsto un'integrazione delle stesse, sono confluite nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, alla Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", prevede l'Investimento 2.1 "Interventi in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale";

dato atto che in attuazione dell'art. 1, comma 42 della Legge n. 160/2019, è stato adottato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro dell'Interno e il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 21.01.2021 recante "Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale", che, all'art. 1, definisce, in prima applicazione e in via sperimentale per il triennio 2021-2023, i criteri e le modalità di ammissibilità delle istanze e di assegnazione dei contributi in oggetto;

rilevato che con il citato Decreto sono concessi contributi per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi, volti a ridurre i fenomeni di marginalizzazione, degrado sociale e a migliorare la qualità del decoro urbano, per l'importo massimo, per i Comuni con popolazione superiore o uguale a 100.001 abitanti, per i Comuni capoluogo di provincia o sede di città metropolitana, di 20 milioni di euro;

atteso che l'Amministrazione comunale in data 03.06.2021 ha presentato domanda di ammissione al citato finanziamento per il progetto "Hub di interscambio della mobilità presso l'area ex Sit" per un importo di euro 20.000.000,00, di cui euro 400.000,00 per spese di progettazione esecutiva; con Decreto 30.12.2021 del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno, di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Capo del Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, il progetto presentato dal Comune di Trento è stato inserito tra i progetti ammissibili ma non beneficiari del finanziamento;

posto che con D.L. 01.03.2022 n. 17, convertito con modificazioni dalla L. 27.04.2022 n. 34 recante "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al citato Decreto del Ministero dell'Interno del 30 dicembre 2021 e autorizzata la relativa spesa;

dato atto che con Decreto 04.04.2022 del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno, di concerto con il Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri al Comune di Trento è stato assegnato un finanziamento di euro 20.000.000,00 di cui euro 400.000,00 per spese di progettazione esecutiva per il progetto "Hub di interscambio della mobilità presso l'area ex Sit";

atteso che ai sensi dell'art. 7 del citato Decreto le erogazioni a favore dei Comuni della Provincia autonoma di Trento sono disposte per il tramite dei bilanci della Provincia autonoma;

rilevato che l'area di intervento è individuata dall'area ex SIT, corrispondente all'ex gasometro della città, posta a sud del cavalcaferrovia di via S. Lorenzo, tra la ferrovia del Brennero e il Lung'Adige Monte Grappa, nonché in prossimità della funivia di Sardagna. Detta area, oggi

destinata a parcheggio, insiste sulle pp.ff. 3350, 1805/6, 2462/4, 2462/3, 2462/2, 3016, 2462/1, p.ed. 2671, 3540 in C.C. Trento di proprietà del Comune di Trento, ad eccezione di una porzione delle pp.ff. 2462/3, 2462/2, di proprietà della Provincia autonoma di Trento;

richiamata pertanto la deliberazione consiliare 27.10.2022 n 130, con la quale è stato approvato lo schema di "accordo di collaborazione per la realizzazione del nuovo "Hub di interscambio della mobilità presso l'area ex Sit" a Trento" - finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - tra il Comune di Trento e la Provincia autonoma di Trento e con adesione di Trentino Trasporti S.p.a.;

precisato inoltre che il suddetto accordo prevede tra l'altro il finanziamento delle spese di progettazione definitiva, non coperte dal finanziamento ministeriale, con il concorso finanziario del Comune di Trento e della Provincia autonoma di Trento, prevedendo un importo di euro 330.000,00 a carico della Provincia autonoma di Trento;

evidenziato che con il presente intervento si ritiene da un lato di valorizzare quest'area nel sistema intermodale attuale, costituito dalla zona di piazza Dante e dalle stazioni ferroviarie e delle autocorriere e dall'altro di porre le condizioni per recuperare almeno in parte i valori storici della città perduti con la rettifica dell'Adige e la realizzazione della ferrovia;

atteso che la scelta di ricollocare la stazione delle autocorriere sull'area ex Sit deriva anche dalla possibilità che quest'area possa essere utilizzata come punto di partenza "cittadino" dell'impianto di collegamento con il Monte Bondone, previsto nel Piano urbano della mobilità sostenibile (P.U.M.S.) del Comune di Trento adottato con deliberazione della Giunta comunale 13.06.2022 n. 130, da cui ha preso avvio l'iter ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio comunale:

atteso che nello specifico con il presente progetto è previsto lo spostamento della stazione della autocorriere dalla localizzazione attuale all'area ex Sit. Schematicamente verrà realizzato un edificio, che presenterà un piano interrato dedicato a parcheggio auto pubblico ad uso "pertinenziale" per circa 150 posti, un piano terra dedicato alla nuova stazione delle autocorriere, con pensiline di attesa, fermata mezzi, con un volume per i servizi di supporto (biglietteria, bagni, locali tecnici, bar, ecc.) ed uno spazio a cielo aperto a nord per la sosta inoperosa dei mezzi e un'area attesa all'aperto, nonché un piano copertura dedicato a dei percorsi, ad un giardino pensile aperto al pubblico per persone e bici e dove verrà collocato il punto di partenza dell'impianto verso la destra Adige e il Monte Bondone. In particolare i percorsi che si svilupperanno sulla copertura collegheranno le parti est ed ovest dell'area di intervento, superando la ferrovia da un lato e Lungadige Monte Grappa dall'altro, congiungendo la città al fiume;

precisato che lo scavo necessario per la realizzazione del parcheggio rappresenta anche l'occasione per completare l'intervento di bonifica effettuato tra l'inverno 2021 e la primavera 2022 con la rimozione delle due vasche interrate che erano utilizzate per la decantazione delle acque ammoniacali e del catrame derivanti dalle operazioni di distillazione del carbone e dei derivati leggeri del petrolio. Il progetto prevede quindi tutte le opere necessarie alla bonifica del terreno ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m., oltre alle contestuali procedure di bonifica bellica;

evidenziato che l'edificio presenta una superficie coperta in pianta di circa 5.400 m<sup>2</sup> ed un piano interrato di circa 6.600 m<sup>2</sup> e sviluppa un volume fuori terra di circa 42.000 m<sup>3</sup> ed un volume interrato di circa 26.000 m<sup>3</sup>;

dato quindi atto che si prevede la realizzazione di due volumi regolari: il volume di dimensioni maggiori, aperto sui lati, ospiterà le attività legate all'arrivo e alla partenza dei mezzi della stazione, mentre il volume più piccolo, affacciato su Lungadige Monte Grappa, ospiterà le attività di supporto ai viaggiatori ed al personale di servizio, oltre ad alcune attività commerciali e di esercizi pubblici rivolte anche al pubblico esterno. Il piano interrato sarà invece interamente occupato dal parcheggio;

rilevato inoltre che la copertura dell'edificio, aperta ed accessibile al pubblico, ospiterà un grande giardino con alcune soluzioni marcatamente orientate alla transizione ecologica, quali l'area dedicata alla biodiversità vegetale (per un'estensione di circa 1.200 m<sup>2</sup>) e lo spazio aperto pavimentato progettato per accogliere e convogliare a riutilizzo le acque piovane (per un'estensione di circa 380 m<sup>2</sup>). Invece per le facciate dell'edificio affacciato su Lungadige Monte Grappa, che ospiteranno le attività di supporto ai viaggiatori ed al personale di servizio, è previsto un rivestimento mediante sistema di inverdimento verticale integrato nelle facciate stesse;

evidenziato altresì che la ricollocazione della stazione delle autocorriere nell'area ex Sit comporterà un allontanamento verso sud di circa 200 metri dalla stazione dei treni, che verrà compensato da un lato dalla semplificazione dell'accesso dei mezzi all'autostazione con conseguente riduzione del traffico su piazza Dante e dall'altro dalla ricostituzione di un rapporto almeno visivo tra Torre Vanga e San Lorenzo, conseguente all'eliminazione delle attuali pensiline

dell'autostazione e al rimodellamento del terreno, volto alla riqualificazione del contesto della chiesa di San Lorenzo;

ricordato inoltre che l'obiettivo di creare un potenziamento spaziale del centro intermodale cittadino con lo spostamento della stazione delle autocorriere risulta collegato anche alla possibilità che da quest'area venga fatto partire il primo tronco del collegamento con il Monte Bondone. In particolare in questa zona è previsto il punto di partenza "cittadino" dell'impianto, un tronco orizzontale di collegamento all'ex Italcementi, da dove poi si potrà partire per risalire al Monte Bondone e che fungerà quindi da elemento della mobilità cittadina per collegare le due sponde del fiume Adige, andando ad aggiungersi alla nuova passerella ciclopedonale che si prevede di realizzare, nella prospettiva di collegare pedonalmente e ciclabilmente le due sponde e le sue attrezzature, condizione imprescindibile per fare dell'ex Italcementi un vero quartiere della città. Il presente intervento quindi prevede la localizzazione di massima della stazione di partenza dell'impianto e il dimensionamento di massima delle strutture, al fine di porre le condizioni per la sua successiva realizzazione;

dato altresì atto che la realizzazione del parcheggio auto pubblico ad uso "pertinenziale" interrato per circa 150 posti auto, è finalizzata a dotare di adeguati spazi di parcheggio la zona ovest del centro storico, dove attualmente c'è scarsità di parcheggi per i residenti e un'inadeguata occupazione delle sue strade da parte delle auto parcheggiate. A tal proposito va rilevato che il sacrificio dell'attuale parcheggio a rotazione (circa 350 posti auto) sarà compensato, in prospettiva, con la realizzazione di un grande parcheggio nell'area ex Italcementi in destra Adige collegato direttamente alla viabilità principale e alla città tramite una passerella ciclopedonale e dal collegamento funiviario sopra descritto;

evidenziato inoltre che l'intervento in oggetto deve rispettare il principio "Do No Significant Harm" (DNSH), principio da applicare agli interventi oggetto di finanziamento con i fondi PNRR, che non devono arrecare nessun danno significativo all'ambiente, come richiesto dal Regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020 e indicato nella Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza", adottando specifici requisiti in tal senso nei principali atti programmatici e attuativi. In sostanza, come indicato nella Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2021 n. 32 e dagli allegati alla stessa ("Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cosiddetto DNSH)" e Check list), nella fase attuativa sarà necessario che le misure siano state effettivamente realizzate senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, sia in sede di monitoraggio e rendicontazione dei risultati degli interventi, sia in sede di verifica e controllo della spesa e delle relative procedure a monte. Inoltre gli impegni presi dovranno essere tradotti con precise avvertenze e monitorati dai primi atti di programmazione della misura e fino al collaudo/certificato di regolare esecuzione degli interventi. In particolare i documenti di progettazione, capitolato e disciplinare devono contenere indicazioni specifiche finalizzate al rispetto del principio affinché sia possibile riportare anche negli stati di avanzamento dei lavori una descrizione dettagliata sull'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio;

rilevato pertanto che il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana ha previsto già dalla presente fase di progettazione un elaborato specifico denominato "Studio di prefattibilità ambientale integrato con i principi DNSH", al fine di conformarsi a quanto indicato per il rispetto del suddetto principio;

richiamata la deliberazione della Giunta comunale 31.05.2021 n. 117 con la quale è stata approvata la modifica della sigla di specifica destinazione dell'area denominata "ex Sit" in Comune Catastale Trento da F1 P, ovvero zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano per parcheggi pubblici o di uso pubblico e autosilos a F1 P-TP, ovvero zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano per parcheggi pubblici o di uso pubblico e autosilos e attrezzature per il trasporto pubblico, al fine di poter dar corso a quanto previsto per l'area "ex Sit" nell'ambito del più complessivo progetto di potenziamento del ruolo di centro intermodale della stazione di Trento e di riqualificazione dell'intero comparto urbano;

dato quindi atto che l'area interessata dall'intervento ricade in area urbanistica "P-TP F: Zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano - Parcheggi pubblici o di uso pubblico e autosilos - Attrezzature per il trasporto pubblico" (art. 65 Norme di attuazione) e per una porzione delle pp.ff. 2462/2, 2462/3 e 2462/4 in area "F2 - Zone destinate alla viabilità" (art. 66 Norme di attuazione);

richiamate inoltre le determinazioni del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana:

- 21.06.2022 n. 59/13 con cui tra l'altro è stato costituito un gruppo misto di progettazione

composto da tecnici comunali, da professionisti esterni per la redazione dello studio di prefattibilità ambientale, verso il corrispettivo di euro 19.199,18 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi), per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle strutture nonché per la redazione della relazione geotecnica in fase di progettazione preliminare, verso il corrispettivo di euro 61.055,75 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi), per la redazione delle prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di sicurezza e coordinamento, nonché per la stesura degli elaborati progettuali della stima economica, verso il corrispettivo di euro 23.495,38 (oneri previdenziali 5% e i.v.a. 22% compresi) e da soggetto esterno per la redazione della relazione geologica in fase di progettazione preliminare, verso il corrispettivo di euro 15.529,98 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi), per un totale complessivo di euro 119.280,29, impegnando la relativa somma ed è stata prenotata la somma di euro 19.880.719,71 quale stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato, nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;

- 01.07.2022 n. 59/16 con cui tra l'altro sono stati affidati a professionisti esterni gli incarichi per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva di bonifica ambientale, verso il corrispettivo di euro 72.091,72 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi) e per la redazione della relazione idraulica e idrologica, verso il corrispettivo di euro 24.082,25 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi), per un totale complessivo di euro 96.173,97, impegnando la relativa somma e dando atto della composizione del gruppo misto di progettazione conseguente all'affidamento;
- 05.07.2022 n. 59/17 con cui tra l'altro è stata approvata, nell'ambito dell'opera in oggetto, la perizia di spesa "Piano delle indagini per la caratterizzazione geologica e geotecnica" datata 14.06.2022, redatta dal Progetto Mobilità e rigenerazione urbana e costituita dagli elaborati "Computo metrico" e "Planimetria", dell'importo di euro 31.068,39 (oneri e i.v.a. compresi), dando atto che tale somma era stata prenotata con la sopra citata determinazione 21.06.2022 n. 59/13 e autorizzando la relativa spesa;
- 06.07.2022 n. 59/18 con cui tra l'altro è stato affidato a soggetto esterno l'incarico per la progettazione preliminare degli impianti idrico sanitario, termico, elettrico e progettazione prevenzione incendi ai fini del PFTE, verso la corresponsione del compenso di euro 35.612,48 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi), impegnando la relativa somma e dando atto della composizione del gruppo misto di progettazione conseguente all'affidamento;
- 12.10.2022 n. 59/26 con cui tra l'altro è stato affidato a soggetto esterno l'incarico di redazione della relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico, verso il corrispettivo di euro 3.251,89 (i.v.a. 22% compresa), impegnando la relativa somma e dando atto della composizione del gruppo misto di progettazione conseguente all'affidamento;

rilevato che con determinazione del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana 23.05.2022 n. 59/8 è stato affidato a soggetto esterno l'incarico per l'esecuzione di rilievi con strumentazione laser scanner dell'area ex Sit e aree adiacenti, verso il corrispettivo di euro 16.552,67 (oneri previdenziali 4,50% e i.v.a. 22% compresi);

dato altresì atto che con deliberazione consiliare 27.10.2022 n. 131 è stato approvato in linea tecnica il documento preliminare di progettazione dell'opera in oggetto, datato settembre 2022, dell'importo complessivo di euro 22.730.000,00;

precisato che, ai sensi dell'art. 6 del sopra citato Decreto 04.04.2022, il termine per l'affidamento dei lavori, che coincide con la data di stipulazione del contratto, è fissato al 30 luglio 2023, con il termine intermedio del 30 settembre 2024 entro il quale deve essere realizzato (pagato) almeno il 30% delle opere, pena la revoca totale del contributo assegnato; il termine finale entro il quale dovrà essere trasmesso il certificato di regolare esecuzione ovvero il certificato di collaudo rilasciato per i lavori dal Direttore dei lavori è il 31 marzo 2026, in linea con il termine di conclusione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

dato quindi atto che, al fine di consentire il rispetto di tale tempistica si è proceduto con la redazione del presente livello di progettazione sulla base del quale sarà poi esperita la procedura di affidamento;

visto quindi il progetto di fattibilità tecnico – economica recante date varie, redatto dal gruppo misto di progettazione richiamato, che si attesta sull'importo complessivo di euro 22.730.000,00, così distinto:

A) lavori

A1) lavori per stazione autocorriere	euro 3.205.118,90
A2) lavori per le rimanenti parti	euro 14.630.210,71

dell'opera (di cui oneri per la sicurezza sui lavori complessivi euro 325.000,00)			
sommano		euro	17.835.329,61
B) servizi di progettazione aggiudicati con appalto integrato			
B1) corrispettivo per progettazione definitiva	euro	226.596,04	
B2) corrispettivo per progettazione esecutiva	euro	336.198,54	
sommano		euro	562.794,58
totale lavori e servizi di progettazione a base di appalto			euro 18.398.124,19
C) lavori in economia da affidare alla stessa Ditta per noli, materiali e mano d'opera			
C1) economie per stazione autocorriere	euro	70.000,00	
C2) economie per le restanti parti dell'opera	euro	100.000,00	
sommano		euro	170.000,00
D) lavori da eseguirsi in economia:			
D1) lavori in economia	euro	110.000,00	
D2) lavori di precantiere	euro	50.000,00	
sommano		euro	160.000,00
E) lavori a trattativa privata:			
E1) allacciamenti	euro	50.000,00	
F) servizi			
F1) pulizie generali	euro	20.000,00	
G) somme a disposizione dell'Amministrazione:			
G1) spese tecniche progettazione (oneri previdenziali compresi)	euro	210.000,00	
G2) spese tecniche DL (oneri previdenziali compresi)	euro	300.000,00	
G3) indagini e prove di laboratorio (oneri fiscali compresi)	euro	150.000,00	
G4) compensi incentivanti indennità tecnica	euro	350.206,59	
G5) oneri previdenziali su B)	euro	22.511,78	
G6) oneri fiscali i.v.a. 10% su A2)+C2)+D)	euro	1.489.021,07	
G7) oneri fiscali i.v.a. 22% su A1)+B)+C1)+E)+F) +G1)+G2)+G5)	euro	976.893,56	
G8) imprevisti (oneri fiscali compresi)	euro	403.242,81	
G9) rischio geologico (oneri previdenziali e fiscali compresi)	euro	30.000,00	
sommano		euro	3.931.875,81
totale		euro	22.730.000,00

atteso che la spesa complessiva di euro 22.730.000,00 prevista per l'intervento risulta per euro 20.000.000,00 a carico dei fondi PNRR, euro 330.000,00 a carico del bilancio provinciale e per euro 2.400.000,00 a carico delle risorse finanziarie dell'Amministrazione

comunale;

precisato a tal proposito che l'intervento in argomento è stato inizialmente inserito negli strumenti di programmazione dell'Ente nel 2021 per un importo di euro 20.000.000,00 e successivamente con variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e Documento Unico di Programmazione 2022-2024 approvata con deliberazione consiliare 06.07.2022 n. 81 è stato stanziato un supero di euro 730.000,00 e con variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e del Documento Unico di Programmazione 2022-2024, approvata con deliberazione consiliare 26.10.2022 n. 129 è stato previsto per l'opera un ulteriore stanziamento di euro 2.000.000,00;

ricordato quindi che la somma di euro 19.880.719,71 quale stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato è stata prenotata con l'affidamento degli incarichi di progettazione concernenti le fasi di progettazione successive al minimo, avvenuto con la sopra citata determinazione 21.06.2022 n. 59/13 di euro 119.280,29 (oneri e i.v.a. compresi), nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;

atteso inoltre che con la determinazione 12.10.2022 n. 59/26 e la deliberazione consiliare 27.10.2022 n. 131 sono stati prenotati rispettivamente l'importo di euro 726.748,11 e l'importo di euro 2.000.000,00 quali ulteriori stanziamenti dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;

dato atto che le voci A2), C2) e D1) del quadro economico sono soggette all'applicazione dell'aliquota i.v.a ridotta al 10%, ai sensi dell'articolo 127-quinquies, parte terza, tabella A, allegata al Dpr 633/1972, in quanto "opere di urbanizzazione primaria e secondaria elencate nell'art. 4 della legge 29 settembre 1964, n. 847, integrato dall'art. 44 della legge 22 ottobre 1971, n. 865", essendo inclusi nelle leggi richiamate tra le opere di urbanizzazione primaria gli "spazi di sosta o di parcheggio" e gli "spazi di verde attrezzato" e tra le opere di urbanizzazione secondaria le "aree verdi di quartiere". Inoltre anche la voce D2) del quadro economico è soggetta all'applicazione dell'aliquota i.v.a ridotta al 10% poiché agli interventi di bonifica si applica tale aliquota in base alla Risposta ad interpello dell'Agenzia delle Entrate n. 399/2021 e nel caso in oggetto si tratta di opere inserite all'interno di un progetto di bonifica che verrà approvato dalla competente autorità, ai sensi del combinato disposto degli articoli 242 e 252 del citato D.Lgs. n. 152 del 2006;

posto quindi che il quadro economico tiene conto del diverso regime fiscale previsto per le diverse tipologie di lavorazioni previste per l'opera, come sopra motivato, si precisa che il progetto di fattibilità tecnico-economica prevede l'onere per l'appaltatore di redigere il computo metrico estimativo del progetto esecutivo suddiviso nelle parti di opera con regime fiscale differente;

atteso che nel quadro economico è prevista la voce G4) relativa alla costituzione del fondo per l'erogazione delle retribuzioni incentivanti per lo svolgimento delle attività di progettazione e delle altre attività tecniche inerenti la realizzazione della presente opera realizzate, anche parzialmente da personale interno, ai sensi dell'art. 20, commi 1 bis e 1 ter della L.p. 26/1993 e s.m.;

dato atto, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.p. 2/2016, che si ritiene maggiormente rispondente ad un più efficace raggiungimento dell'obiettivo la non suddivisione dell'opera in lotti, in quanto la tipologia di affidamento prevista, l'importo e la tipologia dei lavori non consentono la suddivisione in lotti, ma richiedono il completamento dell'opera nella sua interezza per poter essere fruibile a fine lavori. In particolare in relazione alla tipologia di affidamento prevista per la realizzazione dell'intervento, dovendo essere considerato il disegno unitario dell'opera nella sua interezza all'interno di un unico progetto esecutivo a garanzia di un'esecuzione coerente di tutte le parti nelle quali l'intervento si articola;

atteso che, fermo restando quanto osservato sopra con riferimento ai lavori principali, il quadro economico prevede alla voce D) dei lavori in economica che sono esclusi dall'appalto poiché consistono in una serie di operazioni che sono state considerate non valutabili a misura, quali in particolar modo assistenze e operazioni di adattamento e azioni coordinate con i lavori impiantistici, lavori necessari alla realizzazione degli accessi esterni, lavori di ripristino degli esterni e della pavimentazione stradale in seguito agli scavi per gli allacciamenti; pertanto per la specificità delle competenze sono da scorporare dall'appalto. Inoltre anche i servizi previsti alla voce E) sono da scorporare dall'appalto poiché il relativo progetto verrà elaborato parallelamente alle successive fasi della progettazione architettonica dell'opera;

evidenziato inoltre che l'elaborato "Studio di prefattibilità ambientale integrato con i principi DNSH" contiene anche un'analisi dei vari aspetti del progetto in relazione al rispetto del D.M. 23.06.2022, recante i "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi";

rilevato che gli oneri di gestione sono stati stimati come di seguito riportato:

- per il piano della stazione delle autocorriere euro 68.000,00 annui, derivanti dai costi per l'impianto elettrico, per le pulizie e dai principali costi di manutenzione;
- per il parcheggio interrato pubblico ad uso pertinenziale euro 15.000,00 annui;
- per la copertura verde euro 8.000,00 annui;

richiamato il parere tecnico-amministrativo ed economico, favorevole, ai sensi degli artt. 54, comma 1, lett. a) e 55, comma 4 della L.p. 26/1993 e s.m., allegato alla nota 30.11.2022 prot. n. 333567, datato 11.10.2022 e reso dal Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana sul documento preliminare di progettazione dell'opera, sentita la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 66 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

atteso che in merito alle considerazioni emerse in tale sede e riportate nella deliberazione di approvazione del documento preliminare di progettazione, il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana specifica dettagliatamente nella nota 30.11.2022 prot. n. 333567 come le stesse saranno tenute in considerazione e valutate per il prosieguo della progettazione;

visto inoltre il parere tecnico-amministrativo ed economico di data 23.11.2022, favorevole, espresso sul PFTE ai sensi degli artt. 54, comma 1, lett. a) e 55, comma 4 della L.p. 26/1993 e s.m., allegato alla nota 30.11.2022 prot. n. 333567 e reso dal Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana;

richiamata la L.p. 26/93 e s.m., che all'art. 6 bis "Concertazione dei lavori pubblici con i cittadini", dispone che per le opere dei Comuni di importo superiore alla soglia comunitaria, il documento preliminare di progettazione venga sottoposto alla procedura di concertazione, in modo da favorire la condivisione delle opere e la loro rapida realizzazione attraverso la partecipazione dei cittadini;

dato quindi atto che in relazione al documento preliminare di progettazione è stata effettuata tale procedura, come dettagliatamente indicato nella deliberazione consiliare 27.10.2022 n. 131 di approvazione in linea tecnica del medesimo;

atteso inoltre che con nota 06.09.2022 prot. n. 246764 il progetto è stato trasmesso ai fini della concertazione con i cittadini di cui al citato art. 6 bis della L.p. 26/93 a tutte le Circoscrizioni del Comune, nonché - anche ai fini dell'art. 30, comma 2, lettera a) del Regolamento del Decentramento alla Circoscrizione n. 12 Centro storico – Piedicastello, la quale ha presentato alcune osservazioni, puntualmente riportate in allegato alla nota 30.11.2022 prot. n. 333567 e che il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana ha analiticamente esaminato, controdeducendo rispetto a ciascuna nel merito e concludendo per la sostanziale rispondenza del PFTE alle medesime;

dato atto che con nota 25.05.2022 prot. n. 147446 è stato presentato, ai sensi dell'art. 3 della L.p. 17 settembre 2013 n. 19, all'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente (APPA) - Settore ambientale U.O. per le valutazioni ambientali, un quesito di sottoponibilità alle procedure di valutazione d'impatto ambientale per il presente progetto e che la stessa con nota pervenuta in data 13.06.2022 ns. prot. n. 166042 ha indicato che esso non deve essere sottoposto a tali procedure;

vista l'attestazione di compatibilità urbanistica in riferimento al Piano Regolatore Generale comunale vigente, riferita esclusivamente all'insediabilità nella zona di P.R.G. oggetto dell'intervento della funzione prevista in progetto, rilasciata in data 10.10.2022 prot. n. 280373 dal Servizio Edilizia privata e SUAP – Ufficio Tutela del territorio;

ricordato che il sopra citato art. 48, comma 5 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 108/2021 stabilisce che sul progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara, è sempre convocata la Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14, comma 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 istituito che a livello provinciale è disciplinato dalla L.p. 13/1997 e s.m.;

rilevato pertanto che con nota 22.09.2022 prot. n. 264053 è stato trasmesso al Dipartimento infrastrutture della Provincia di Trento, secondo quanto previsto dagli artt. 2 e 4 della L.p. 8 settembre 1997 n. 13, ai fini della convocazione della Conferenza di Servizi per l'acquisizione delle intese, dei pareri, delle concessioni, delle autorizzazioni, delle licenze, dei nulla-osta, degli assensi e comunque di ogni altro atto necessario ai fini dell'approvazione del progetto;

atteso che in data 11.10.2022 si è tenuta la Conferenza di Servizi preliminare e in

data 10.11.2022 è stata convocata la Conferenza di Servizi decisoria, nella quale tutti i partecipanti hanno espresso parere positivo relativamente al progetto, così come riportato nel relativo verbale, pervenuto in data 18.11.2022, ns. prot. n. 320986;

dato quindi atto che nell'ambito della Conferenza di Servizi sono stati acquisiti sul progetto di fattibilità tecnico-economica i seguenti pareri:

- parere favorevole espresso dal Servizio Antincendi e Protezione civile della P.A.T. con nota pervenuta in data 09.11.2022 ns. prot. n. 309870, che ha confermato il precedente parere di data 07.10.2022 trasmesso con nota pervenuta in data 17.11.2022 ns. prot. n. 319771, che presentava una prescrizione relativa alle aperture di smaltimento che dovranno essere presenti nell'autorimessa e che è stata recepita nel PFTE;
- nulla osta rilasciato da Trentino Digitale S.p.a. con nota pervenuta in data 29.09.2022 ns. prot. n. 270628, il quale presentava alcune prescrizioni di carattere esecutivo, che verranno recepite in fase di progettazione esecutiva ed esecuzione dell'opera;
- nulla osta rilasciato da Set Distribuzione S.p.a. con nota pervenuta in data 10.10.2022 ns. prot. n. 280710 che presenta una precisazione relativa alla messa a disposizione di un locale da adibirsi a cabina elettrica di trasformazione. Il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana nella propria nota 30.11.2022 prot. n. 333567 precisa che Il PFTE prevede la presenza di locali tecnici di dimensioni adeguate per alloggiare quanto richiesto e che i successivi livelli della progettazione affronteranno i necessari aspetti di dettaglio;
- parere positivo espresso da Novareti S.p.a. - Servizio Gas con nota pervenuta in data 07.10.2022 ns. prot. n. 278712, che presenta alcune prescrizioni puntuali relative alle possibili interferenze con i sottoservizi esistenti e rispetto alle quali il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana nella nota 30.11.2022 prot. n. 333567 precisa che in questa fase della progettazione non si rilevano interferenze di particolare criticità e che nelle successive fasi di progettazione è prevista la puntuale rilevazione di ogni interferenza (tra cui i sottoservizi) la cui risoluzione andrà concordata con gli Enti proprietari o gestori della rete;
- parere favorevole espresso da Novareti S.p.a. - Servizio idrico con nota pervenuta in data 10.10.2022 ns. prot. n. 280701 che presenta una precisazione relativa alla segnalazione, ed eventuale spostamento, delle condotte esistenti idrico potabili e fognarie e al rilascio, prima dell'inizio lavori, della relativa autorizzazione allo scarico. Rispetto a tale prescrizione il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana nella propria nota 30.11.2022 prot. n. 333567 precisa che sono compatibili con il proseguimento delle ulteriori fasi della progettazione;
- parere favorevole espresso da Trentino Trasporti S.p.a. con nota pervenuta in data 11.10.2022 ns. prot. n. 281272 che presenta diverse prescrizioni, rispetto alle quali il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana ha presentato alla Società un puntuale riscontro all'interno della procedura relativa alla Conferenza di Servizi provinciale, condiviso anche nella seduta della Conferenza di Servizi decisoria;
- parere favorevole espresso dall'Azienda provinciale per i Servizi Sanitari – Unità operativa di igiene e sanità pubblica con nota pervenuta in data 26.10.2022 ns. prot. n. 298194 senza prescrizioni;
- parere favorevole espresso dalla Soprintendenza per i Beni culturali con nota pervenuta in data 03.11.2022 ns. prot. n. 302874, che presenta alcune prescrizioni relative agli aspetti di tutela archeologica che prevedono la sorveglianza della fase di scavo da parte di operatore specializzato. Rispetto a tali prescrizioni il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana nella propria nota 30.11.2022 prot. n. 333567 precisa che i documenti del PFTE prevedono tale richiesta anche dal punto di vista degli adempimenti in carico all'appaltatore;
- nulla osta rilasciato in data 10.11.2022 dalla P.A.T. Direzione generale UMST gestioni patrimoniali e motorizzazione civile e trasmessa con nota pervenuta in data 17.11.2022 ns. prot. n. 319771 senza prescrizioni;
- parere favorevole espresso in data 10.11.2022 da APPA - Settore qualità ambientale in merito alla valutazione ambientale, alla tutela dell'aria, all'inquinamento acustico, alla tutela dell'acqua e trasmessa con nota pervenuta in data 17.11.2022 ns. prot. n. 319771 che presenta alcune prescrizioni. Rispetto a tali prescrizioni il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana nella propria nota 30.11.2022 prot. n. 333567 precisa che le stesse sono compatibili con il proseguimento delle ulteriori fasi della progettazione e sono state considerate, al livello del PFTE negli elaborati specialistici relativi alla valutazione di carattere ambientale e idraulico;
- parere favorevole espresso da RFI S.p.a. con nota pervenuta in data 07.11.2022 ns. prot. n. 307323, che demanda ai livelli di progettazione successivi la valutazione di ammissione di un'eventuale deroga della distanza tra la nuova costruzione ed i binari. Rispetto a tale

osservazione il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana nella propria nota 30.11.2022 prot. n. 333567 precisa che il parere è compatibile con il proseguimento delle ulteriori fasi della progettazione, che definiranno la distanza dell'edificio dai binari (principalmente la posizione dei diaframmi e l'estensione verso est del piano interrato) in esito al parere definitivo di RFI.;

dato inoltre atto che nell'ambito della medesima Conferenza di Servizi,

- il Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della P.A.T. ha rilevato che al medesimo non compete l'accertamento della conformità urbanistica né l'espressione del parere in merito alla tutela paesaggistica, trattandosi di un'opera di competenza comunale. Inoltre non è richiesta l'autorizzazione ai sensi della Carta di Sintesi della pericolosità considerato che l'opera non intercetta aree classificate come P3 e P4;
- il Servizio geologico della P.A.T. ha espresso parere favorevole per gli aspetti di competenza raccomandando che, nelle successive fasi progettuali, venga posta attenzione alla possibile interferenza della falda nella fase di scavo;
- il Servizio Bacini montani della P.A.T. ha espresso parere favorevole con alcune osservazioni e prescrizioni che il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana nella propria nota 30.11.2022 prot. n. 333567 di cui ha tenuto conto negli elaborati specialistici relativi alla valutazione di carattere idraulico, geologico e geotecnico e che sono coerenti con l'iter previsto per l'aggiudicazione dell'opera e la sua progettazione esecutiva;
- il Consorzio trentino di bonifica ha espresso parere favorevole per quanto di competenza;  
rilevato inoltre che:
- l'Azienda provinciale per i Servizi Sanitari – Dipartimento di prevenzione - Unità Operativa di Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro con nota pervenuta in data 11.10.2022 ns. prot. n. 281473 ha rilevato che, vista la destinazione d'uso e le attività svolte all'interno della struttura, non sono previsti pareri di legge di sua competenza per quanto attiene alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori; ciò è stato poi confermato da parte della stessa APSS con successiva nota pervenuta in data 09.11.2022 ns. prot. n. 310887;
- l'APPA - Settore Autorizzazioni e controlli con nota pervenuta in data 11.10.2022 ns. prot. n. 281516 ha precisato che per l'opera in oggetto l'autorità competente per le valutazioni previste dal D.Lgs 152/06, ai commi 1 e 1 bis dell'art. 242-ter "Interventi e opere nei siti oggetto di bonifica" è l'Amministrazione comunale;
- l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari - Dipartimento di prevenzione - Unità operativa igiene e sanità pubblica con nota pervenuta in data 12.10.2022 ns. prot. n. 282653 ha condiviso sia l'analisi di rischio presentata, non rilevando per la parte di competenza elementi ostativi all'approvazione della stessa, sia il progetto di bonifica presentato;
- l'APPA - Settore Autorizzazioni e controlli con nota pervenuta in data 09.11.2022 ns. prot. n. 309853, a seguito di richiesta di parere di data 22.09.2022 prot. n. 263250 del Servizio Sostenibilità e transizione ecologica del Comune di Trento, ha espresso parere favorevole all'approvazione dell'analisi di rischio e del progetto di bonifica;
- l'APPA - Settore Autorizzazioni e controlli con nota pervenuta in data 15.11.2022 ns. prot. n. 316616 ha espresso una valutazione positiva alla realizzazione della prevista cinturazione con diaframmi;

dato inoltre atto che con nota 22.11.2022 prot. n. 324615 il Servizio Sostenibilità e transizione ecologica ha approvato l'Analisi di Rischio sito specifica e il Progetto di bonifica, richiamando le osservazioni sopra riportate espresse da APPA all'interno della Conferenza di Servizi provinciale e recepite negli elaborati del PFTE;

visto infine il rapporto tecnico di verifica del progetto, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento di attuazione della L.p. 26/1993 e s.m. approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. allegato alla nota 30.11.2022 prot. n. 333567;

atteso che il progetto oggetto della presente deliberazione è costituito dagli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 335287/2022;

atteso che l'intervento in argomento è inserito nel Documento Unico di Programmazione, approvato con deliberazione consiliare 23.12.2021 n. 199 e successive variazioni e nel bilancio 2022-2024 approvato con deliberazione consiliare 23.12.2021 n. 200 e successive variazioni;

ritenuto quindi di approvare in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnico – economica in oggetto;

preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D61B21002240001;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m. e la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- la L.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg.;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 21.01.2021;
- il Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno, di concerto con il Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri di data 04.04.2022;
- le note istruttorie di data 30.11.2022 prot. n. 333567 e di data 01.12.2022 prot. n. 335287 del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera a) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2022-2024;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. per procedere speditamente alle attività finalizzate alla progettazione delle fasi successive dell'opera, all'affidamento dei lavori e alla relativa esecuzione, al fine di rispettare la tempistica prevista dal PNRR per l'opera;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;  
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

#### d e l i b e r a

1. di approvare in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnico - economica, “Hub di interscambio della mobilità presso l'area Ex Sit”, PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, opera 6583, recante date varie, elaborato dal gruppo misto indicato in premessa,

dell'importo complessivo di euro 22.730.000,00 costituito dagli elaborati richiamati nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Vicesegretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;

2. di dare atto che gli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, sono tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 335287/2022;
3. di dare atto che la somma di euro 19.880.719,71 quale stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato è stata prenotata con l'affidamento degli incarichi di progettazione concernenti le fasi di progettazione successive al minimo, avvenuto con la determinazione 21.06.2022 n. 59/13 di euro 119.280,29 (oneri e i.v.a. compresi), nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
4. di dare atto che con la determinazione 12.10.2022 n. 59/26 e la deliberazione consiliare 27.10.2022 n. 131 sono stati prenotati rispettivamente l'importo di euro 726.748,11 e l'importo di euro 2.000.000,00 quali ulteriori stanziamenti dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
5. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il seguente CUP D61B21002240001;
6. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Progetto di fattibilità tecnico - economica, date varie in formato digitale (prot. n. 335287).

LA VICESEGRETARIA GENERALE  
f.to Debiasi

IL PRESIDENTE  
f.to Stanchina

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

### ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI DATA 21.01.2021 E DECRETO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI DEL MINISTERO DELL'INTERNO DI DATA 04.04.2022. - HUB DI INTERSCAMBIO DELLA MOBILITA' PRESSO L'AREA EX SIT. - PNRR, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA. - IMPORTO EURO 22.730.000,00 - OPERA 6583.

---

#### Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 6

**Favorevoli:** n. 6 (Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Panetta)

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 0

Trento, addì 05.12.2022

la Vicesegretaria generale  
f.to Dott.ssa Franca Debiasi



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta n. 346 / 2022**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI DATA 21.01.2021 E DECRETO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI DEL MINISTERO DELL'INTERNO DI DATA 04.04.2022. - HUB DI INTERSCAMBIO DELLA MOBILITA' PRESSO L'AREA EX SIT. - PNRR, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA. - IMPORTO EURO 22.730.000,00 - OPERA 6583.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 1 dicembre 2022

Servizio Appalti e partenariati  
La Dirigente  
dott.ssa Claudia Zanella  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta. 346 / 2022**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI DATA 21.01.2021 E DECRETO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI DEL MINISTERO DELL'INTERNO DI DATA 04.04.2022. - HUB DI INTERSCAMBIO DELLA MOBILITA' PRESSO L'AREA EX SIT. - PNRR, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA. - IMPORTO EURO 22.730.000,00 - OPERA 6583.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 02.12.2022